



Roma, 14 maggio 2014

**Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando**

Onorevole Ministro,

Le scriventi OO.SS. hanno appreso che è Sua intenzione istituire presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero un tavolo tecnico sulla attuazione del processo civile telematico che partirà il prossimo 19 maggio.

A questo tavolo sono stati invitati i "rappresentanti" di tutti gli operatori tranne quelli del personale, che poi dovrà operare fattivamente e che da tempo attende, inascoltato, risposte da parte Sua e da chi l'ha preceduto, su innumerevoli questioni e senza il coinvolgimento del quale non si può auspicare alcun esito positivo del progetto.

Inoltre le scriventi OO.SS. le hanno recentemente inviato una piattaforma sulla riorganizzazione della giustizia in cui il processo telematico è uno dei punti qualificanti; per questi motivi il fatto di essere stati esclusi dal tavolo tecnico ci sembra ancora più grave.

Le rammentiamo inoltre, per quanto concerne la dirigenza, che sono le Organizzazioni Sindacali rappresentative le uniche ad essere titolate alla rappresentanza della stessa, e le eventuali criticità del progetto potranno essere rappresentate ed evidenziate solo ed esclusivamente da chi è realmente protagonista dello stesso.

Spiace rilevare che sino ad oggi, dopo l'incontro dello scorso febbraio, non è stato dato seguito agli impegni presi con le rappresentanze del personale nonostante numerose sollecitazioni e con questa esclusione non ci sembra di intravedere un segnale di attenzione.

Certi della sua attenzione, dobbiamo far presente che in assenza di un positivo riscontro verranno assunte iniziative sindacali di sensibilizzazione e di mobilitazione che la situazione richiede.

FP CGIL
Salvatore Chiaramonte

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Nicola Turco